



Comune di Rignano sull'Arno



La Chiocciola NIDO D'INFANZIA COMUNALE



La Chiocciola

Località Troghi

Tel. 0558307303



Indice

il gruppo di lavoro	3
la sezione/bolla del nido	4
La giornata educativa al nido	4
La partecipazione dei genitori alla vita del nido	6
La valigia per il viaggio verso il nido	6
Informazioni relative ai percorsi anticontagio	7



Il gruppo di lavoro

Valentina Battaglini	educatrice
Laura Martinelli	educatrice
Rossana Mugnai	Operatrice
Viola Collini	Operatrice
Dott.ssa Marcella Dondoli	Coordinatrice Pedagogica per il Comune di Rignano
Dott.ssa Annalisa Capocchi	Coordinatrice Pedagogica per la Coop. La Luce
Dott. Luca Miraglia	Ufficio Pubblica Istruzione e Cultura Via Garibaldi, 5 - 50067 Rignano sull'Arno tel. 055 8347833



La sezione/ bolla del nido

Il nido la Chiocciola è organizzato in un'unica sezione/bolla. Ad oggi i bambini iscritti sono 16 con 10 provenienti dalla frequenza dello scorso anno educativo. Durante la mattina saranno formati due sottogruppi con lo scopo di favorire esperienze di apprendimento e di relazione dove viene valorizzata la dimensione individuale come possibilità, per ogni bambino, di essere realmente protagonista di quello che sta sperimentando. Nel piccolo gruppo i bambini, con più facilità, possono fare esperienze di collaborazione, provare a condividere modalità di gioco, trovare accordi per cosa fare insieme. Attraverso questa modalità organizzativa anche le educatrici sono facilitate nella conoscenza di ogni bambino, nei bisogni che esprime e nella capacità di trovare risposte adeguate.

Fin dal loro rientro al nido i bambini che avevano già frequentato hanno dimostrato capacità di ri-ambientamento attraverso il riconoscimento dell'ambiente nido, i materiali e gli arredi, lo spazio all'aperto. Hanno accolto con curiosità e apertura il nuovo personale. Si sono dimostrati ospitali e premurosi verso i nuovi bambini che hanno iniziato a frequentare in questa settimana.

La giornata educativa al nido La Chiocciola

La giornata educativa al nido prevede una organizzazione che faciliti le bambine e i bambini nella comprensione del passaggio del tempo.

La vita in comune tra adulti e bambini nei servizi per la prima infanzia si esplica nella quotidianità ossia nella scansione del tempo fatto di momenti di cura, routine e di gioco.

Valorizzare e pensare ogni scansione della giornata, dall'accoglienza al ricongiungimento, è un percorso di qualità educativa che consente di "cogliere" la ricchezza di significati, delle scoperte e delle emozioni che ogni "momento" vissuto può contenere in sé.

La giornata educativa del nido si divide in momenti di routine intesi come situazioni rituali in cui gesti e interazioni si ripetono costantemente: il cambio, l'alimentazione, il sonno, la separazione e il ricongiungimento, sono routine legate ai bisogni fisiologici e psicologici delle bambine e dei bambini e perciò ricche di significato emotivo ed affettivo.



Per queste motivazioni, la ritualità delle routine, è progettata e realizzata attraverso azioni volte a rassicurare le bambine e i bambini, a dare loro la possibilità di poter prevedere la successione degli accadimenti e a viverne gli aspetti critici con maggiore e progressiva serenità. Le routine, *come sistema predittivo*, aiutano l'assimilazione delle regole comunitarie e scandiscono i ritmi delle attività libere e strutturate.

08.00 / 09.30	Accoglienza per bambini e genitori; i bambini riprendono contatto con l'ambiente e si ritrovano con i loro amici giocando liberamente; i genitori lasciano alle educatrici consegne e danno notizie relative alle necessità del bambino
09.30 / 10.00	Colazione: bambini e educatrici, seduti intorno ai tavoli, si raccontano le novità, cantano insieme e mangiano una piccola colazione
10.00 / 11.30	Percorsi di esperienza: le educatrici propongono materiali e strumenti per dare la possibilità ai bambini di esprimersi con il colore, impasti e farine, il corpo e il movimento, i gesti e le parole, la lettura di immagini, l'ascolto di fiabe e produzione di storie.
11.30 / 12.00	Igiene personale: i bambini, a piccoli gruppi, vengono accompagnati in bagno per essere cambiati, per lavarsi le mani; dopo l'igiene personale si siedono intorno ai tavoli in attesa del pranzo. Imparano a mettersi il bavaglio da soli, e a mangiare in autonomia.
12.00 / 13.00	Pranzo: tutti insieme, seduti ai tavoli a piccoli gruppi, bambini e adulti consumano il pranzo
13.00/14.00	Ricongiungimento e sonno: Dopo essersi lavati le mani e puliti la bocca, i bambini che frequentano l'orario corto si preparano per l'uscita, gli altri si preparano per il riposo pomeridiano.
15.15/15.30	Risveglio: Con l'aiuto delle educatrici e nel rispetto dei tempi soggettivi, le bambine e i bambini riprendono contatto con la realtà della veglia e si preparano al ricongiungimento con i genitori o le altre figure familiari.
15.30/16.00	Ricongiungimento: Le bambine e i bambini aspettano i genitori giocando con gli amici. L'educatrice presente racconta ai genitori la giornata trascorsa al nido.



La partecipazione dei genitori alla vita del nido.

Tipologie di partecipazione	Tempi, scopi e contenuti
Riunioni di gruppo	<p>con i genitori dei bambini nuovi iscritti: ha lo scopo di presentare il gruppo di lavoro, di illustrare l'organizzazione del servizio, il programma degli inserimenti/ambientamenti e il progetto educativo</p> <p>con i genitori dei bambini frequentanti: ha lo scopo di riprendere i contatti fra la famiglia e le educatrici,</p>
Riunioni di sezione, o di piccolo gruppo	<ul style="list-style-type: none"> • a novembre per la per la verifica delle osservazioni sistematiche, la presentazione del progetto educativo, • al termine di ogni gruppo di ambientamento per la verifica dei comportamenti dei bambini nel nuovo ambiente di vita. • durante il mese di marzo per la verifica delle osservazioni sistematiche e per la presentazione del progetto educativo della seconda parte dell'anno. • durante il mese di giugno per la verifica del lavoro didattico annuale con i bambini.
Colloqui individuali	<ul style="list-style-type: none"> • prima dell'ambientamento del bambino al nido per dare la possibilità, ai genitori di raccontare, descrivere, il proprio figlio attraverso le loro parole e i loro vissuti insieme a lui, alle educatrici di cominciare a costruire la relazione con i genitori in uno spazio di ascolto • durante l'ambientamento quando il percorso di conoscenza del bambino del nuovo ambiente ne faccia rilevare la necessità • durante l'anno educativo ogni volta che i genitori ne sentono la necessità o su proposta delle educatrici. Si possono richiedere anche al coordinatore pedagogico o effettuare con la sua presenza • al termine della frequenza al nido

La "valigia" per il viaggio verso il nido: cosa mettere dentro.

PER LA CURA E L'IGIENE PERSONALE:

- 2 cambi completi comprensivi di 2 body
- 2 paia di calzini
- 2 pantaloni con elastico
- 2 felpe o magliette a seconda della stagione
- Un paio di calzini antiscivolo o pantofole
- Un ciuccio-per chi ne fa uso-da tenere al nido
- 5 bavagli con elastico da consegnare al nido a fondo perduto
- un paio di stivaletti di gomma per i bambini con età superiore ai 20 mesi
- ombrellino
- mantellina impermeabile con cappuccio
- Un sacchetto di tessuto contrassegnato dal nome del bambino o della bambina in cui le educatrici riporranno al bisogno il cambio sporco.





PER I PERCORSI DI ESPERIENZA:

- Un quaderno ad anelli formato piccolo
- 2 risme di fogli a quadretti da inserire nel quaderno ad anelli
- 2 risme di inserti trasparenti della misura del quaderno
- 6 fotografie recenti

Ogni aspetto di questa organizzazione descritta sarà costantemente valutato ed eventualmente modificato in base alle necessità che emergeranno nel corso dell'anno educativo

Informazioni relative ai percorsi anticontagio

Il 3 agosto 2020 il Ministero dell'istruzione, con uno specifico Decreto e successive linee guida dell'ISS, ha adottato il "Documento di indirizzo e orientamento per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia" per l'anno educativo e scolastico 2020/21. Tale documento vuole "garantire la ripresa e lo svolgimento in sicurezza dei servizi educativi assicurando sia i consueti tempi di erogazione sia l'accesso allo stesso numero di bambini secondo le normali capienze". Seppure nel rispetto dei protocolli e delle misure che ciascuna struttura adotterà, l'organizzazione dei diversi momenti della giornata educativa dovrà essere serena e rispettosa delle modalità tipiche dello sviluppo infantile, per cui le bambine e i bambini dovranno essere messi nelle condizioni di potersi esprimere con naturalezza e senza costrizioni (*Piano Scuola 2020-21, Decreto Ministeriale 3/8/2020*).

Queste restano infatti tra le finalità delle attività educative nei servizi, nella prospettiva di garantire e di promuovere il costante raggiungimento di uno sviluppo armonioso dei bambini nella relazione con i loro pari e con gli adulti di riferimento presenti nei servizi. Il nostro servizio educativo fa propri i principi e le indicazioni previsti dal presente Decreto. In particolare, ecco come pensiamo di dare realizzazione ad alcuni punti salienti del Documento:

- Corresponsabilità educativa

Nella ripartenza dei servizi educativi il rapporto tra il servizio educativo e la famiglia gioca un ruolo fondamentale, per la "corresponsabilità educativa" che condividono, al fine di garantire il rispetto delle previste condizioni di sicurezza e nello stesso tempo assicurare contesti in cui i bambini possano continuare ad apprendere e sviluppare la socialità attraverso la relazione.



Coerentemente a tale principio le famiglie saranno coinvolte “attraverso un patto di alleanza educativa finalizzato al contenimento del rischio”. Il patto attiene alla dimensione educativa e alla necessaria connessione tra protocolli di sicurezza e qualità delle esperienze dei bambini.

- Stabilità dei gruppi ed organizzazione dei tempi

Per non compromettere la qualità dell’esperienza educativa dei bambini e delle bambine occorre garantire una serena vita di relazione nel gruppo dei pari e nell’interazione con le figure adulte di riferimento. Queste ultime saranno individuate stabilmente adottando un’organizzazione che favorisca l’individuazione, per ciascun gruppo di bambini, del personale educatore e collaboratore, evitando, nei limiti della migliore organizzazione attuabile e delle sopravvenute esigenze, che tali figure interagiscano con gruppi diversi di bambini.

Ci riserviamo di monitorare costantemente le eventuali necessità di nuove figure professionali e dotazioni organiche aggiuntive, come previsto nel Decreto 3/08/20 (p. 5, paragrafo *Figure professionali*). 9

Le educatrici avranno inoltre cura di rafforzare e intensificare le routine dedicate alla cura del corpo e dell’igiene dei bambini (lavaggio delle mani, del viso, ecc) e garantiranno il funzionamento del sistema degli Alert per la prevenzione dell’abbandono dei bambini in auto.

- Organico del personale

Sia per capienza massima che per rapporto numerico educatrici/bambini, l’organico del personale è conforme a quanto stabilito dal regolamento regionale 41 R, anche in riferimento alla nota emessa dalla Regione Toscana in agosto.

- Organizzazione degli spazi

L’organizzazione dello spazio è uno degli elementi fondamentali del curricolo nel sistema integrato 0-6. Il nido La Chiocciola è formato da una sola sezione/bolla per cui i bambini possono utilizzare tutti gli spazi interni ed esterni del servizio. Il gruppo *di bambini ha come riferimento la sezione e lo spazio esterno identificato contiguo alla stanza-gioco, permettendo e favorendo quindi una continuità dentro/fuori.*

Sarà assicurata una frequente e adeguata areazione degli ambienti. In riferimento a quanto indicato dalle normative vigenti, non è consentito portare negli spazi del nido oggetti o giochi da casa.

In ottica di prevenzione saranno utilizzati e valorizzati quanto più possibile gli spazi esterni.

Sono individuati spazi destinati ad ospitare bambini e/o operatori con sintomatologia sospetta.

In questa struttura si utilizzerà la segreteria in caso di sospetti contagi da COVID.

Sarà opportuno richiedere più deleghe per ciascuna famiglia per la riconsegna del bambino o della bambina in caso di sintomatologia sospetta. Questo al fine di contenere il più possibile la permanenza dello stesso nello spazio dedicato, per circa massimo un’ora.



- Refezione e riposo pomeridiano

Per quanto riguarda il pranzo sarà organizzato in sezione garantendo l'opportuna aerazione e sanificazione degli ambienti e degli arredi utilizzati prima e dopo il consumo del pasto.

Per quanto riguarda il riposo lo spazio sarà organizzato garantendo una pulizia approfondita della biancheria e degli spazi e una corretta e costante aerazione, prima e dopo l'utilizzo. Il riposo dei bambini della sezione verrà organizzato nella stanza dedicata.

- Accoglienza e ricongiungimento

La zona di accoglienza sarà organizzata all'esterno, facendo rispettare il distanziamento tra gli adulti evitando assembramenti da parte degli accompagnatori. Ove possibile i punti di entrata saranno differenziati dai punti di uscita, con individuazione di percorsi obbligati e ricorrendo eventualmente a ingressi e uscite scaglionati.

L'accesso alla struttura dovrà avvenire attraverso l'accompagnamento da parte di un solo genitore o di persona maggiorenne delegata dai genitori o da chi ne esercita la responsabilità genitoriale, nel rispetto delle regole generali di prevenzione del contagio, incluso l'uso della mascherina durante tutta la permanenza all'interno della struttura.

- Ambientamento

L'ambientamento si realizzerà in piccoli gruppi, comprendendo il genitore o l'adulto accompagnatore (*un solo accompagnatore per bambino*). Saranno preferiti gli spazi esterni o gli spazi diversi da quelli frequentati dagli altri bambini, sempre nel rispetto delle misure adottate per il contenimento del contagio.

Si cercherà di contenere la durata dell'ambientamento in cinque giorni, prolungando il tempo di permanenza giornaliero del genitore al servizio. Ogni gruppo di lavoro organizzerà nello specifico i propri tempi di ambientamento, suddividendo le famiglie in piccoli gruppi.

-Altre presenze o accessi nel servizio educativo

Oltre al registro delle presenze giornaliere dei bambini e del personale educativo sarà tenuto un registro delle presenze delle altre eventuali persone che accedono alla struttura.

- Indicazioni igienico-sanitarie

Per questo punto si rimanda a quanto scritto nel Patto di corresponsabilità, da far sottoscrivere ai genitori dei bambini frequentanti. Tutti gli ambienti, gli arredi e i materiali saranno opportunamente sanificati (la sanificazione comprende l'attività di pulizia e disinfezione) secondo le indicazioni dell'ISS previste nella circolare del Ministero della Salute "Indicazioni per l'attuazione di misure contenitive del contagio da SARS-CoV-2. Per i principi attivi da utilizzare si rimanda al Rapporto ISS COVID-19 n. 19/2020. L'igiene personale, elemento già caratterizzante del percorso educativo dei bambini all'interno dei servizi educativi, sarà integrata e rafforzata nelle routine che scandiscono la giornata dei bambini ed inserito nel progetto educativo come momento di cura personale.



Per il personale potrà essere previsto l'utilizzo di ulteriori dispositivi, oltre alla mascherina chirurgica (es. guanti e protezione per occhi, viso e mucose) nel caso di svolgimento di specifiche attività, incluso il cambio dei pannolini e il pasto.

Presso il nido verrà indicato un Responsabile COVID che, in caso di contagio, attiverà tutte le procedure necessarie e che sarà in contatto diretto con L'USL. I nominativi di tutti i Responsabili COVID saranno comunicati al Comune.

- Formazione del personale

Il personale ha già ricevuto formazioni specifiche in merito al “Comportamento di prevenzione del COVID 19 in base all'evoluzione della normativa vigente”.